



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento delle Infrastrutture, Sistemi Informatici e Statistici
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia
Stazione Appaltante Legittimata ai sensi dell'art.37 c.7 del D.lgs 50/2016

Ufficio 2 Tecnico Regione Veneto

(San Polo, 19 – c.a.p. 30125 VENEZIA)
PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
C.F. 80010060277

**CONCORSO DI IDEE, MEDIANTE PROCEDURA
APERTA IN FORMA ANONIMA, PER
L'ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE EX
CASERMA RIVA DI VILLASANTA" CON
DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DI ALCUNI
DEGLI EDIFICI, A VERONA (VR).**

CIG: 7030949AA7
CUP: D31E16000290005

INDICE GENERALE

1. STAZIONE APPALTANTE	3
2. OBIETTIVO DEL CONCORSO	3
3. OGGETTO DEL CONCORSO	3
3.1 area oggetto del concorso	3
3.2 destinazioni d'uso e superfici	4
4. PROCEDURA CONCORSUALE	4
4.1 tipo di procedura	4
4.2 la preselezione	4
4.3 la selezione	4
4.4 materiali	5

4.5 responsabile del procedimento	5
4.6 segreteria del concorso	5
4.7 pubblicità e diffusione del bando	5
4.8 lingua ufficiale e sistema metrico	5
5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	5
5.1 operatori economici ammessi al concorso	5
5.2 requisiti di partecipazione	6
5.3 soccorso istruttorio	7
5.4 condizioni di esclusione	7
5.5 accettazione delle clausole del bando	7
5.6 quota di iscrizione	7
6. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO	8
6.1 materiali	8
7. PRESELEZIONE	8
7.1 obiettivo della preselezione	8
7.2 documenti ed elaborati richiesti	8
7.2.1 consegna	8
7.2.2 contenuti	9
7.3 richieste di chiarimento	10
7.4 commissione: composizione	10
7.5 procedura della preselezione	11
7.6 criteri di valutazione della commissione	11
7.7 esiti e pubblicazione della preselezione	12

8. SELEZIONE	12
8.1 documenti ed elaborati richiesti	12
8.2 materiali	13
8.3 richieste di chiarimento	13
8.4 elaborati richiesti	13
8.5 commissione del concorso: composizione	14
8.6 procedura della selezione	15
8.7 programma dei lavori della giuria	15
8.8 criteri di valutazione della giuria	15
8.9 individuazione del vincitore	17
9. DISPOSIZIONI FINALI	17
9.1 premi	17
9.2 copertura finanziaria	18
9.3 proprietà delle proposte	18
9.4 pubblicazione esiti del concorso	18
9.5 trattamento dei dati personali	18
9.6 mostra e pubblicazione delle proposte	18
9.7 norme finali	18
10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	18
10.1 dichiarazione sostitutiva unica	18
10.2 PASSOE	20
10.3 diritto di accesso	20
10.4 comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16	20
10.5 verifica dichiarazioni	20

1. STAZIONE APPALTANTE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige –

Stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 38, comma 1, del Nuovo Codice (**D. Lgs.50/2016 e s.m.i.**).

Indirizzo: San Polo 19 – Rialto 30125 Venezia - Telefono: n. 041 794325/360/245

Indirizzo generale dell'Amministrazione aggiudicatrice: www.mit.gov.it

Indirizzo del profilo di committente: [http://](http://www.mit.gov.it) : www.mit.gov.it

L'Amministrazione indice un concorso di idee, intitolato "CONCORSO RIVA DI VILLASANTA" per l'**ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE "EX CASERMA RIVA DI VILLASANTA" CON DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DI ALCUNI DEGLI EDIFICI** in via Da Vico - angolo via Torretta, nel Comune di Verona (VR), ai sensi del Capo IV, Sezione IV, art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del Dpr 207/2010 (per le parti ancora vigenti).

2. OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il concorso di idee ha lo scopo di individuare la soluzione progettuale più appropriata per l'adeguamento, la ristrutturazione, il recupero e la valorizzazione degli edifici esistenti e da mantenere, la nuova costruzione e la rigenerazione urbanistica, inerente la *ex caserma Riva di Villasanta - VR*, secondo le necessità indicate dall'ente richiedente l'intervento – Agenzia delle Entrate. Il livello progettuale delle idee proposte sarà di progettazione architettonica ed urbanistica (masterplan), di livello inferiore rispetto a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come definito dall'art. 23 del D Lgs 50/2016 e s.m.i.

La proposta progettuale dovrà inoltre individuare soluzioni relative a:

- le relazioni urbane, territoriali e paesaggistiche, tra gli edifici e dell'area con il contesto circostante;
- l'assetto funzionale e della mobilità veicolare, ciclabile e pedonale, e degli spazi di sosta;
- l'assetto degli uffici e servizi pubblici, e le diverse caratterizzazioni dello spazio pubblico;
- l'eco-sostenibilità dell'intervento complessivo;
- la fattibilità economico-finanziaria dell'operazione.

Il tutto è finalizzato all'individuazione della migliore idea progettuale, che l'amministrazione provvederà a far sviluppare nel seguito con le opportune fasi di progettazione previste dalla normativa vigente.

3. OGGETTO DEL CONCORSO

3.1 L'area oggetto del concorso

L'area oggetto di intervento, interessata dal concorso di idee, è situata nel centro storico a Verona, rientra nel piano di Razionalizzazione elaborato in adempimento all'art. 24 c2 DL 66/2014 convertito in legge L 89/2014 presso ex caserma Riva di Villasanta – in via Da Vico - angolo via Torretta – Verona, ormai in stato di abbandono e individuata dall'Amministrazione Comunale quale area idonea per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale.

Il concorso di idee è finalizzato alla successiva elaborazione di un progetto definitivo e di un progetto esecutivo per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Titolo II, Capo I, Sezione II, del D.P.R. n. 207/10 (per le parti ancora vigenti), per l'adeguamento e ristrutturazione "EX CASERMA RIVA DI VILLASANTA" con demolizione e ricostruzione di una parte di edifici, ove accorpare gli uffici

dell'Agenzia delle Entrate.

Si fa presente che il compendio si trova all'interno del perimetro delle Mura Scaligere, è composto da cinque corpi di fabbrica di epoche diverse ed è stato riconosciuto di interesse culturale ai sensi art 12 Dlgs 42/04 e smi.

Presso il nuovo complesso, gli spazi dovranno essere organizzati in fabbricati destinati agli usi ed alle attività individuati nello Studio di Fattibilità.

Gli indirizzi progettuali per la definizione di quanto indicato come obiettivo del concorso sono meglio specificati nello Studio di Fattibilità e nei suoi allegati; questi ultimi non sono assolutamente vincolanti per i concorrenti, ma rappresentano unicamente la pianificazione dei bisogni, oltre ad uno screening storico di quanto esistente e da conservare, recuperare, restaurare e valorizzare, mantenendo la leggibilità dell'impianto storico dell'area monumentale, realizzando nel contempo nuovi ambienti di lavoro adeguati, razionali ed efficienti, adatti alle esigenze dell'Agenzia delle Entrate.

La presente procedura prevede il **sopralluogo obbligatorio**.

Il sopralluogo potrà essere effettuato contattando il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige – Nucleo Operativo di Verona al n° 045 8352485, che provvederà a raccogliere le richieste e a effettuare il sopralluogo in due uniche date, che verranno indicate nel sito dell'ente. Alla fine del sopralluogo verrà rilasciata apposita dichiarazione di partecipazione, copia della quale dovrà essere trasmessa con la documentazione amministrativa richiesta, **pena esclusione dalla gara**.

L'ente banditore si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche all'idea del vincitore nelle successive fasi di progettazione.

3.2 Destinazioni d'uso e superfici

L'idea progettuale potrà prevedere la demolizione con ricostruzione di alcuni dei manufatti esistenti, ad eccezione dei beni culturali ai sensi del DLgs 42/2004 e smi e pertanto soggetti a restauro. L'insediamento proposto sull'area di proprietà dovrà essere funzionalmente autonomo e dotato dei necessari standard nonché collegamenti e relazioni con il contesto esistente.

La descrizione di dettaglio dei contenuti e degli obiettivi da perseguire è contenuta nello Studio di Fattibilità e nei suoi allegati che sarà reso disponibile ai concorrenti sul sito <http://www.mit.gov.it>

4. PROCEDURA CONCURSALE

4.1 Tipo di procedura

Il concorso di idee, si svolge con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016 e smi in forma anonima, finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale.

Codice Identificativo (CIG) della procedura: **7030949AA7**

Codice Unico di Progetto (CUP) della procedura: **D31E16000290005**.

4.2 La Preselezione

Consiste nella presentazione di un'idea progettuale sullo sviluppo dell'area di intervento ed è finalizzata a individuare 7 (sette) concorrenti da ammettere alla successiva selezione.

4.3 La selezione

Consiste nella presentazione di un progetto architettonico-urbanistico (masterplan) da parte dei 7 concorrenti selezionati ed è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale.

4.4 Documentazione fornita

La documentazione necessaria per la partecipazione alla preselezione e alla selezione e la modalità di presentazione sono riportate ai paragrafi 6, 7 e 8 del presente bando.

4.5 Responsabile unico del procedimento

Responsabile unico del procedimento (RUP) è: dott. ing. FRANCESCO SORRENTINO – San Polo 19 – 30125 Venezia. - Dirigente Ministero Lavori Pubblici Ufficio 2.

4.6 Responsabile del procedimento di gara

Responsabile del procedimento di gara è: dott.ssa CINZIA ZINCONE – San Polo 19 – 30125 Venezia. - Dirigente Ministero Lavori Pubblici Ufficio 1.

4.7 Segreteria del concorso

La segreteria del concorso ha sede presso: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia – San Polo 19 – 30125 VENEZIA –

UFFICIO CONTRATTI : Referenti: - Funz. Amm.vo contabile dott.sa Rita Fagone

Funz. Amm.vo contabile rag. Cristina Razetti

Funz. Amm.vo contabile rag. Michela Scarpa.

Pec: oopp.ve-contratti@pec.mit.gov.it

4.8 Pubblicità e diffusione del bando

Il bando in versione integrale, e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale sono pubblicati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige – ai seguenti link:

http://www.mit.gov.it/amministrazione trasparente/bandi/elenco_bandi.html

Il bando è inoltre inviato tramite posta elettronica certificata (PEC) a:

- Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori.

L'estratto del bando ai sensi dell'art. 29 del DLgs 50/2016 s.m.i. è inviato per la pubblicazione su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE);
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- due quotidiani di rilievo nazionale;
- due quotidiani di rilievo locale.

4.9 Lingua ufficiale e sistema metrico

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Per la redazione del progetto è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5.1 Operatori economici ammessi al concorso

Ai sensi dell'art. 46 del DLgs 50/2016 e s.m.i, applicabile anche ai concorsi di idee, nonché ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 dello stesso Decreto, sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- a. **prestatori di servizi di ingegneria e architettura:** i professionisti singoli, associati, le

società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

- b. **società di professionisti:** le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c. **società di ingegneria:** le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico- economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d. **prestatori di servizi di ingegneria e architettura** identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74300000-2 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. **raggruppamenti temporanei** costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f. **consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria**, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del DLgs 50/2016 e smi, sono ammessi al concorso di idee anche:

- g. **lavoratori subordinati** abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

5.2 Requisiti di partecipazione

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del DLgs 50/2016, gli operatori economici, per essere ammessi a partecipare al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016 e smi;
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 e smi o di cui all'art. 35 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

requisiti di idoneità professionale

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata e

sottoscritta da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata, sempre nella proposta progettuale, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere altresì in possesso dei requisiti richiesti, rispettivamente, dagli artt. 254, 255 e 256 del DPR 207/2010 e smi.

Per affrontare adeguatamente il tema del concorso, si ritiene necessario che il gruppo partecipante abbia al suo interno competenze, oltre che di restauro architettonico (beni vincolati), di progettazione edilizia (architettura e strutturale), urbana, di architettura del paesaggio, di sostenibilità ambientale ed energetica e di valutazione dei costi.

I concorrenti devono essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Albo/Ordine professionale. Se appartenenti a stati esteri, devono essere regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza e, comunque, abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

I soggetti costituiti in forma societaria dovranno essere regolarmente iscritti alla competente C.C.I.A.A.

I soggetti devono aver espletato, negli **ultimi 10 anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale (dei lavori), calcolato per ogni classe e categoria, non inferiore a **2 volte** l'importo stimato dei lavori da affidare, e quindi pari a:

<i>per la classe Id- Edilizia</i>	<i>importo lavori 15.200.000,00 €</i>
<i>per la classe Ig - Strutture o parti di strutture in cemento</i>	<i>importo lavori 5.600.000,00 €</i>
<i>per la classe IIIa - Impianti sanitari e di fognatura</i>	<i>importo lavori 3.200.000,00 €</i>
<i>per la classe IIIb - impianti di riscaldamento</i>	<i>importo lavori 3.200.000,00 €</i>
<i>per la classe IIIc -Impianti elettrici e di illuminazione</i>	<i>importo lavori 4.800.000,00 €</i>

Nel caso in cui la progettazione di un'opera, indicata ai fini del calcolo dell'importo globale su citato, riguardi solo alcuni livelli della stessa, l'importo della progettazione dovrà essere conteggiato in percentuale nel seguente modo:

Progetto preliminare 20%

Progetto definitivo 40%

Progetto esecutivo 40%.

5.3 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e smi. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 350,00,

pari all'uno per cento del valore complessivo dei premi. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5.4 Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori e i dipendenti della stazione appaltante;
- i componenti della Commissione che effettua la selezione;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativi e notori anche se informali con i soggetti citati ai punti precedenti;
- coloro che hanno in corso attività professionali ad incarico congiunto con i membri della Commissione non ancora concluse;
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016 e smi, ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al DLgs 231/2001 e smi.

La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, **comporta l'esclusione** dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

5.5 Accettazione delle clausole del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e smi.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

6. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO

6.1 Materiali

La Segreteria del concorso metterà a disposizione a partire dal giorno della pubblicazione del bando sul sito del Ministero, al link www.mit.gov.it i seguenti materiali in formato digitale, in lingua italiana:

- 1 Bando del concorso
- 2 Modello domanda di partecipazione
- 3 Modello dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione

- al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione
- 4 Studio di fattibilità - Ipotesi progettuale conclusiva – stralcio:
 - Relazione illustrativa
 - Allegati
- 5 Schema di contratto/disciplinare incarico
- 6 Relazione geologica e geotecnica
- 7 Indagini sulle strutture
- 8 Autorizzazione Mibact
- 9 Estratti planimetrici
- 8 Determinazione presunta dei corrispettivi.

7. PRESELEZIONE

7.1 Obiettivo della preselezione

Per la preselezione è richiesta *l'elaborazione di un'idea progettuale* presentata in modo semplice e chiaro tesa a dimostrare alla Commissione di cui al punto 7.4 l'approccio progettuale che il concorrente intende proporre in relazione al contesto e agli obiettivi generali che l'Amministrazione ha ricevuto, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

7.2 Documenti ed elaborati richiesti

7.2.1 Consegna

Per partecipare alla **PRESELEZIONE** del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 09.06.2017**, la documentazione sotto elencata in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura e indirizzo (da predisporre su foglio bianco A4, con stampa in maiuscolo formato Arial 18 – Centrato e Giustificato), in alto a dx del plico come sottoriportato :

**“CONCORSO EX CASERMA RIVA DI
VILLASANTA”**

PRESELEZIONE

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per
il Veneto Sede di Venezia

San Polo 19 Rialto – 30125 VENEZIA

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 con esclusione dei Sabati e dei giorni festivi, e comunque entro le ore 12.00 del giorno previsto quale termine ultimo per la presentazione delle offerte

La consegna può essere affidata a un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie di recapito autorizzate), o effettuata a mano.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi. Nel caso di smarrimento del plico affidato a un

vettore, la Stazione appaltante non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione e/o assicurazione a carico del destinatario.

Per il rispetto del termine, farà fede l'accettazione del plico da parte di un funzionario dell'Ufficio Gare e Contratti sito al 1° piano dell'Istituto

Il plico, debitamente sigillato, deve garantire l'anonimato del mittente, a pena di esclusione dal concorso.

Tutti i plichi, i documenti e gli elaborati in essi contenuti, anche in formato digitale, fatta eccezione per la documentazione contenuta nella busta A, dovranno essere privi di qualsiasi segno di riconoscimento (a titolo meramente esemplificativo: sottoscrizioni, sigle, timbri, carta intestata, proprietà dei file, etc.), a **pena di esclusione** dal concorso.

Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso i candidati, **a pena di esclusione**, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di agenzie di recapito autorizzate (corrieri) o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente. Qualora si rendesse necessario indicare un mittente nella documentazione relativa alla spedizione dovrà essere riportato quale mittente esclusivamente "MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI, S.Polo, 19 Rialto – 30125 Venezia". All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di accettazione con annotato la data e l'ora di arrivo.

Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul sito <http://www.mit.gov.it> in modo tale da garantire il mittente dell'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice identificativo del plico verrà indicato il giorno e l'ora di ricezione e così pure per le buste che eventualmente perverranno fuori termine.

7.2.2 Contenuti

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- **busta A**, opaca, con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", con la documentazione sotto indicata;
- **busta B**, opaca, con la dicitura "ELABORATI PROGETTUALI" contenente, a pena di esclusione, gli elaborati sotto indicati, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

documenti busta chiusa A

I concorrenti dovranno presentare esclusivamente in lingua italiana la seguente documentazione compilando i modelli allegati al bando:

- domanda di partecipazione: nel modello di domanda dovrà essere inserito un codice alfanumerico di n. 10 caratteri, formato Arial 48 pt, a scelta del concorrente, identico a quello inserito negli elaborati della busta B. Il codice alfanumerico dovrà essere composto da 6 numeri e 4 lettere (di cui: almeno due maiuscole e due minuscole per tipo);
- dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione;
- dichiarazione di conformità agli originali cartacei dei n. 5 DVD inseriti nella busta B;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, da acquisire con le modalità indicate nelle "Informazioni complementari" riportate in calce al presente

bando.

elaborati busta chiusa B

Per partecipare alla preselezione devono essere presentati i seguenti elaborati, in lingua italiana:

- 1 tavola formato UNI A2 orizzontale (L 594 mm x H 420 mm) contenente una planimetria in scala a scelta del concorrente;
- 1 tavola formato UNI A2 orizzontale (L 594 mm x H 420 mm) con una o più viste tridimensionali a scelta del concorrente e quant'altro si renda necessario per esprimere al meglio l'idea e la sua fattibilità ed evidenziare gli elementi significativi del progetto;
- 1 relazione illustrativa in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm) di lunghezza massima di 6.000 battute, spazi inclusi.

Le tavole in formato UNI A2 e la relazione dovranno essere fornite in n. 1 copia cartacea, che non sarà restituita agli interessati, e in formato digitale (file in formato pdf di massimo 15 Mb ciascuno) da consegnare in CD/DVD in n. 5 copie. Le tavole dovranno essere fornite su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti.

L'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI CONTENUTI NELLA BUSTA B, COMPRESI I CD/DVD, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA UN CODICE ALFANUMERICO CREATO CON LE MODALITÀ SOPRA INDICATE E CORRISPONDENTE A QUELLO RIPORTATO SULLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INSERITA NELLA BUSTA A.

7.3 Richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento sul bando dovranno pervenire all'indirizzo contratti.ooppve@mit.gov.it, oppure al fax n. **041 794386** almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte utilizzando il form appositamente predisposto, reperibile nel sito <http://mit.gov.it>. Una sintesi dei quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima, **entro** 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte del medesimo sito. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre la data stabilita.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

7.4 Commissione: composizione

La preselezione dei 7 candidati da ammettere alla selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dal Provveditore dell'ente banditore composta da:

- n. 1 Dirigente, con funzioni di presidente;
- n. 2 Funzionario area tecnica;
- n. 2 Esperti designati;

Per ogni membro effettivo sarà nominato anche un membro supplente.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, sarà sostituito in via definitiva dal membro supplente.

Ai lavori della Commissione partecipa un segretario verbalizzante facente parte dell'ufficio contratti, nominato dal Provveditore contestualmente alla nomina della Commissione, senza diritto di voto. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti.

I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal segretario verbalizzante.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale all'esito della preselezione deve contenere l'individuazione delle migliori 7 idee

progettuali con punteggio motivato.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante.

7.5 Procedura della preselezione

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso il Servizio Contratti e Appalti, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di arrivo, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del punto 7.2.2 del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti al punto 7.2.2.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

Nel caso in cui pervengano un numero non superiore a 10 offerte, è facoltà dell'ente banditore non procedere con la prima fase e ammettere, senza valutazione nel merito, tutti i concorrenti alla fase successiva. L'ente si riserva di decidere se procedere in presenza di una sola offerta pervenuta.

7.6 Criteri di valutazione della commissione

Per la preselezione dei candidati la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

1. capacità di lettura e sintesi delle caratteristiche del territorio e adeguato inserimento nel contesto (peso 25%)

- **ottimo** | l'idea progettuale tiene conto delle caratteristiche del territorio e si inserisce con una soluzione brillante nel contesto;
- **buono** | l'idea progettuale adotta soluzioni compatibili con le caratteristiche del territorio con un buon livello di inserimento nel contesto;
- **sufficiente** | l'idea progettuale, pur non avendo colto appieno le caratteristiche del territorio, riesce ad inserirsi nel contesto;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha colto le caratteristiche del territorio e non ha prodotto soluzioni tali da garantire il corretto inserimento nel contesto.

2. chiara individuazione delle possibili relazioni con il contesto (peso 25%)

- **ottimo** | l'idea progettuale ha brillantemente risolto il sistema di relazioni con il contesto;
- **buono** | l'idea progettuale individua soluzioni adeguate a stabilire un sistema di relazioni con il contesto;
- **sufficiente** | l'idea progettuale, pur non avendo risolto appieno il sistema di relazioni, ne individua alcune possibili;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha prodotto soluzioni tali da risolvere il sistema di relazioni con il contesto.

3. qualità del disegno urbano dell'insediamento proposto (peso 30%)

- **ottimo** | l'idea progettuale propone soluzioni che denotano particolare attenzione alla qualità del disegno urbano;
- **buono** | l'idea progettuale propone soluzioni adeguate a garantire una buona qualità del disegno urbano;
- **sufficiente** | l'idea progettuale, pur non garantendo appieno la qualità del disegno

urbano, ne affronta e risolve alcuni aspetti;

- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha prodotto soluzioni adeguate a garantire la qualità del disegno urbano.

4. capacità di garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento sull'area e scelta di un mix funzionale qualificante il contesto e idoneo a sostenere la fattibilità dell'ipotesi di sviluppo (peso 20%)

- **ottimo** | l'idea progettuale propone soluzioni brillanti per garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area e propone un mix funzionale altamente qualificante il contesto;
- **buono** | l'idea progettuale propone soluzioni adeguate a garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area e propone un mix funzionale discretamente qualificante il contesto;
- **sufficiente** | l'idea progettuale propone soluzioni che, pur non brillanti, garantiscono l'autonomia funzionale dell'insediamento su area e propone un mix funzionale sufficiente a qualificare il contesto;
- **insufficiente** | l'idea progettuale non ha prodotto soluzioni adeguate a garantire l'autonomia funzionale dell'insediamento su area e non propone un mix funzionale qualificante il contesto.

Totale punteggio massimo: 100

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, conformemente a quanto previsto dalla lett. a) n. 4 dell'allegato I del DPR 207/2010 e smi, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

OTTIMO = 1

BUONO = 0,7

SUFFICIENTE = 0,4

INSUFFICIENTE = 0

A seguito dell'attribuzione dei coefficienti, come previsto dalla lett. b dell'allegato I al DPR 207/2010, la graduatoria delle proposte presentate sarà determinata impiegando il metodo aggregativo-compensatore previsto dall'allegato G al DPR 207/2010 e smi.

7.7 Siti e pubblicazione della preselezione

All'esito della preselezione, la Commissione individuerà, mediante i codici alfanumerici riportati sugli elaborati progettuali, i **7 candidati** da invitare alla **SELEZIONE**.

Successivamente il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste A corrispondenti alle buste B contenenti le idee progettuali escluse, al fine di individuare i nominativi dei candidati a cui comunicare, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), l'esclusione dal concorso.

All'indirizzo <http://www.mit.gov.it>, nella sezione **selezionati**, la Stazione appaltante pubblicherà l'elenco dei codici alfanumerici dei candidati esclusi e dei 7 candidati ammessi alla selezione e **pubblicherà il termine entro il quale essi dovranno far pervenire gli elaborati** di cui al successivo punto 8.3.

8. SELEZIONE

8.1 Documenti ed elaborati richiesti

Per partecipare alla **SELEZIONE** del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a

pena di esclusione, **entro il termine perentorio pubblicato** sul sito <http://www.mit.gov.it>, la documentazione sotto elencata chiusa in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura

**“CONCORSO EX CASERMA RIVA DI VILLASANTA”
SELEZIONE**

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il
Veneto Sede di Venezia
San Polo 19 Rialto – 30125 VENEZIA
Ufficio Gare e Contratti – 1^a piano

Per tutte le specifiche della consegna si rinvia a quanto già indicato al punto 7.2.1 del presente bando. Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- **busta A**, opaca, priva di segni di riconoscimento, con la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente all’interno una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati per la fase di preselezione e il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato nella documentazione presentata per la preselezione;
- **busta B**, opaca, priva di segni di riconoscimento, con la dicitura “ELABORATI PROGETTUALI” contenente, a pena di esclusione, gli elaborati indicati al successivo punto 8.4, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

8.2 Richieste di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire entro la data indicata sul sito [istituzionale](#), utilizzando il form appositamente predisposto, reperibile nella sezione **faq** dello stesso sito.

Una sintesi dei quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima nella stessa sezione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre la data stabilita.

8.3 Elaborati richiesti

documenti busta chiusa A

I progettisti selezionati dovranno presentare, esclusivamente in lingua italiana, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati per la fase di preselezione;
- dichiarazione di conformità agli originali cartacei dei n. 5 CD/DVD inseriti nella busta B;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo)

elaborati busta chiusa B

La **proposta progettuale** deve avere i contenuti di un **masterplan** che contenga l'analisi delle tematiche rilevanti presenti nel contesto considerato, le criticità e le potenzialità del territorio, gli assi strategici di sviluppo, l'idea progettuale e le azioni per la realizzazione. Nello specifico deve essere composta dai seguenti elaborati, in lingua italiana:

- relazione illustrativa e tecnica in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm), di lunghezza massima di 16.000 battute, spazi inclusi, per un totale di massimo 16 facciate, che illustri i criteri guida, anche attraverso schemi grafici e immagini, delle scelte progettuali

- in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento;
- piano economico finanziario semplificato, in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm);
- elaborati grafici: 20 tavole in formato UNI A3 orizzontale (L 594 mm x H 297 mm), che illustrino la proposta progettuale. In particolare le tavole grafiche devono contenere:
 - 1 tavola: inquadramento territoriale con inserimento del masterplan su ortofotocarta che individui le relazioni con il contesto;
 - 1 tavola: planimetria generale in scala 1:2.000;
 - 1 tavola: schemi che illustrino l'accessibilità (mobilità carrabile, ciclabile e pedonale), gli edifici nuovi e non, la distribuzione funzionale, la caratterizzazione degli spazi (strade, piazze, parcheggi, parchi e/o giardini), le destinazioni d'uso e l'assetto morfologico dell'insediamento;
 - 1 tavola: rendering, viste prospettiche e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale ed evidenziare gli elementi più significativi del progetto.
 - 6 tavole: prospetti dei fabbricati da recuperare e nuovi;
 - 6 tavole: planimetrie distributive;
 - 4 tavole: particolari costruttivi/sezioni.

Le tavole in formato A3 e i documenti (relazione, piano economico e finanziario) dovranno essere fornite in n. 1 copia cartacea, che non sarà restituita agli interessati, e in formato digitale (file in formato pdf di massimo 20 Mb ciascuno) da consegnare in CD/DVD in n. 5 copie. Le tavole dovranno essere fornite su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti.

L'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI, CONTENUTI NELLA BUSTA B, COMPRESO I CD/DVD, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA IL CODICE ALFANUMERICO CREATO CON LE MODALITÀ INDICATE AL PUNTO 7.2.2 E CORRISPONDENTE A QUELLO GIA' RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER LA PRESELEZIONE.

8.4 Commissione del concorso: composizione

La Commissione, nominata dal Provveditore dell'ente banditore, ai sensi dell' art.155 del DLgs 50/2016 e smi, è composta da n. 5 membri effettivi (compreso il presidente) e due membri supplenti:

membri effettivi

- n. 1 Dirigente, con funzioni di presidente;
- n. 2 Funzionari area tecnica;
- n. 2 Esperti designati;

membri supplenti

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, sarà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti nominato dal Provveditore. Ai lavori della Commissione partecipa un segretario verbalizzante nominato dal Provveditore contestualmente alla nomina della Commissione, senza diritto di voto. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti fra membri effettivi. Ai fini dell'analisi esaustiva della proposta progettuale da esaminare, il Provveditore nomina altresì n. 1 esperto in materia di valutazione economica e finanziaria, senza diritto di voto.

I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e dal segretario verbalizzante e custoditi da quest'ultimo.

I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale all'esito della selezione deve contenere la graduatoria dei concorrenti con punteggio motivato.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante.

L'ente si riserva , nel caso lo ritenga opportuno e conveniente , la possibilità di mantenere gli stessi membri della Commissione per le due fasi di preselezione e selezione.

Della nomina sarà data notizia sui sito <http://www.mit.gov.it>.

8.5 Procedura della selezione

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso il Servizio Contratti e Appalti, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei concorrenti che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del punto 8.4 del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando al punto 8.4.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

8.6 Programma dei lavori della Commissione

I lavori della Commissione saranno organizzati come di seguito:

- insediamento della Commissione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige – sede di Venezia e apertura, in seduta pubblica, delle buste B contenenti gli elaborati progettuali. Ai componenti verrà fornito il CD/DVD contenente il materiale elaborato dai 7 concorrenti selezionati;
- programmazione delle sedute. I componenti della Commissione potranno programmare alcune sedute in videoconferenza;
- conclusione dei lavori. La seduta conclusiva (1/2 giorni) si svolgerà presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige – sede di Venezia.

8.7 Criteri di valutazione della Commissione

Per la selezione dei concorrenti la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

a. capacità del progetto di relazionarsi con il contesto di riferimento (con riferimento alla qualità architettonica; concetto urbanistico, qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento agli obiettivi funzionali, architettonici, di inserimento delle nuove volumetrie rispetto a quelle esistenti, di sicurezza e rispetto normativo (peso 50%)

- **ottimo** | il progetto si relaziona brillantemente con il contesto di riferimento;
- **buono** | il progetto si relaziona adeguatamente con il contesto di riferimento;
- **sufficiente** | il progetto, pur non relazionandosi appieno, affronta e risolve alcune relazioni

con il contesto di riferimento;

- **insufficiente** | il progetto non si relaziona adeguatamente con il contesto di riferimento.

b. qualità del recupero e del nuovo sistema insediativo proposto in termini morfologici e di mix funzionale idoneo a sostenere la fattibilità dell'ipotesi di sviluppo (peso 20%)

- **ottimo** | il progetto risolve brillantemente il *recupero e il nuovo* sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale;
- **buono** | il progetto propone una soluzione adeguata del *recupero e il nuovo* sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale;
- **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il *recupero e il nuovo* sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
- **insufficiente** | il progetto non propone una soluzione adeguata del *recupero e il nuovo* sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale.

c. attenzione alla eco-sostenibilità dell'insediamento (contributo al potenziamento della rete ecologica, controllo razionale delle fonti energetiche) (peso 10%) del microclima e della radiazione solare negli spazi aperti, corretto orientamento degli edifici, uso

- **ottimo** | il progetto risolve brillantemente il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni;
- **buono** | il progetto risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni;
- **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
- **insufficiente** | il progetto non risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità dell'insediamento nelle sue varie declinazioni.

d. garanzia dell'autonomia funzionale dell'insediamento proposto sull'area di proprietà assicurando i corretti collegamenti e relazioni con il contesto; flessibilità richiesta nella fase progettuale ed attuativa (stralci funzionali) (peso 10%)

- **ottimo** | il progetto individua soluzioni brillanti per garantire sia la necessaria autonomia funzionale che la flessibilità nell'attuazione dell'intervento;
- **buono** | il progetto individua soluzioni adeguate per garantire sia la necessaria autonomia funzionale che la flessibilità nell'attuazione dell'intervento;
- **sufficiente** | il progetto, pur non risolvendo appieno il tema della autonomia funzionale e della flessibilità nell'attuazione, ne affronta e risolve alcuni aspetti;
- **insufficiente** | il progetto non risolve adeguatamente il tema della autonomia funzionale e della flessibilità nell'attuazione.

e. fattibilità economica e finanziaria, futura gestione e manutenzione e utilizzo del Bim (peso 10%)

- **ottimo** | il piano individua soluzioni convincenti per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, per la futura gestione e manutenzione e utilizzo del Bim;
- **buono** | il piano individua soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, per la futura gestione e manutenzione e utilizzo del Bim;
- **sufficiente** | il piano, pur non individuando soluzioni esaustive per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, per la futura gestione e manutenzione e utilizzo del Bim, fornisce elementi su alcuni aspetti;
- **insufficiente** | il piano non propone soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento, per la futura gestione e manutenzione e utilizzo del Bim.

Totale punteggio massimo: 100

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli giurati, conformemente a quanto previsto dalla lett. a) n. 4 dell'allegato I del DPR 207/2010 e smi, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

OTTIMO = 1

BUONO = 0,7

SUFFICIENTE = 0,4

INSUFFICIENTE = 0

A seguito dell'attribuzione dei coefficienti, come previsto dalla lett. b) dell'allegato I al DPR 207/2010 e smi, la graduatoria delle proposte presentate sarà determinata impiegando il metodo aggregativo-compensatore previsto dall'allegato G al DPR 207/2010 e smi.

8.8 Individuazione del vincitore

Dei lavori della Commissione verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti ai concorrenti, associandoli ai rispettivi numeri delle buste e ai codici alfanumerici indicati. Il verbale finale conterrà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Conclusa la fase di selezione a cura della Commissione, il Seggio di gara, in successiva seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste A dei selezionati, presentate nella fase di preselezione e di selezione, e, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione e il rispetto di quanto previsto dal presente bando circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi codici alfanumerici e redigerà la graduatoria definitiva di merito, fatto salvo l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

la Stazione appaltante, sul sito <http://www.mit.gov.it>, pubblicherà la graduatoria finale di merito dandone apposita comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai concorrenti inseriti in graduatoria.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Premi

Per la partecipazione alla PRESELEZIONE del concorso NON è riconosciuto alcun compenso. Ai primi tre concorrenti selezionati, che presenteranno la documentazione richiesta e ritenuta congrua ed idonea dalla Commissione, verranno riconosciuti i seguenti premi:

1° progetto vincitore € 20.000

2° progetto selezionato € 10.000

3° progetto selezionato € 5.000

Con riferimento a quanto appena indicato, nessun altro compenso o rimborso di ogni genere e tipo è previsto né per la fase di Preselezione né per la fase di Selezione.

Il pagamento verrà effettuato previa verifica della regolarità contributiva (Durc), entro 90 gg dal ricevimento della fattura e, secondo quanto previsto nella convenzione stipulata tra Agenzia Entrate, Agenzia del Demanio e Provveditorato, prot n 2016/7825DR-VE del 19/05/2016.

Il concorso è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi.

9.2 Ammontare stimato delle opere

La quantificazione del costo dell'opera, finanziata con fondi dell'Agenzia delle Entrate e del Demanio, è stato stimato in €16.000.000,00 circa; di queste l'importo per le spese di progettazione,

è stato stimato pari a € 891.322,89 (importo che potrà essere soggetto a variazioni sia in aumento che in diminuzione, in base alle prestazioni effettivamente richieste e svolte, indicate nell'incarico che verrà sottoscritto e sue eventuali modificazioni).

L'importo dei lavori può essere così sommariamente sintetizzato in via provvisoria:

<i>Lavori a corpo:</i>	<i>Incidenza</i>	<i>Importi €</i>
a. civili		7.600.000,00
b. strutture		2.800.000,00
c. opere impiantistiche termoidrauliche		1.600.000,00
d. opere impiantistiche di climatizzazione		1.600.000,00
e. opere impiantistiche elettriche		2.400.000,00
Totale lavori a corpo	100%	16.000.000,00

L'importo totale dei lavori rappresenta un **limite economico vincolante** per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 207/10. Le proposte progettuali che presenteranno un costo complessivo superiore a quello sopra indicato saranno pertanto escluse.

Il progetto esecutivo dovrà essere necessariamente sviluppato per lotti funzionali, di cui il 1° lotto per un importo pari ad € 10.000.000,00.

9.3 Classe e categoria dei lavori

L'intervento oggetto del concorso è riferibile alle seguenti categorie di cui al D.M. del 17/06/2016:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità	Costo Categorie(€)
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20	3.300.000,00
EDILIZIA	E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004	1,20	4.300.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	2.800.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria	0,75	1.600.000,00

		compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio		
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	1.600.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	2.400.000,00

Costo complessivo dell'opera : € 16.000.000,00

Percentuale forfettaria spese : 15,63%

9.4 Conferimento di ulteriori incarichi

Sulla base della quantificazione sommaria delle opere di cui all'art. 9.2 Il Ministero dei Lavori Pubblici – sede di Venezia, ai sensi dall'art. 156 c 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, **si riserva la facoltà di affidare al vincitore del presente concorso l'incarico professionale** relativo all'esecuzione dei successivi livelli di progettazione, da effettuarsi anche per stralci funzionali, quali fasi di progettazione definitiva, esecutiva per lotti funzionali e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per lotti funzionali, mediante procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, valutati necessari dal Responsabile del Procedimento, in rapporto al livello di progettazione da sviluppare e relativo importo, e richiesti dalla normativa in materia.

A tal fine, l'esercizio di tale facoltà è subordinato alle seguenti condizioni:

- a) che l'idea proposta sia ritenuta dall'amministrazione procedente idonea a costituire la base di riferimento per i successivi livelli di progettazione;
- b) che l'amministrazione, sulla base dei costi esposti per la realizzazione e la gestione dell'immobile, valuti la proposta compatibile con i livelli di finanziamento considerando e valutando anche i costi gestionali esposti nella proposta.

Qualora l'amministrazione, effettuate le valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), non ritenga quanto pervenuto congruo o non concretamente adeguato o adeguabile, potrà **non procedere** all'assegnazione della progettazione definitiva ed esecutiva e potrà attivare una nuova procedura di affidamento della progettazione.

Qualora l'amministrazione, ritenga di non realizzare l'opera entro cinque anni dalla data di assunzione del relativo atto amministrativo, non procederà all'assegnazione della progettazione definitiva ed esecutiva e potrà, comunque, intraprendere nuove valutazioni finalizzate alle esigenze di contenimento della spesa pubblica.

In tutti i casi sopra contemplati, nessun indennizzo o risarcimento sarà riconosciuto a favore del vincitore del concorso per il mancato affidamento dell'incarico della predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva.

Nell'ipotesi di affidamento, qualora il vincitore del concorso non compri il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria e di ordine generale, così come attestati nel concorso, la stazione appaltante dichiarerà la decadenza della proclamazione e provvederà a recuperare il premio, se già erogato.

L'amministrazione potrà valutare, a seguito della predetta pronuncia di decadenza, di attivare una procedura di appalto. In tal caso non provvederà al recupero del premio pagato al fine del mantenimento della proprietà sul progetto da porre a base di gara.

Il corrispettivo presunto per la progettazione definitiva è stimato pari ad **Euro 423.943,27**, al netto di oneri fiscali.

Il corrispettivo presunto per la progettazione esecutiva è stimato pari ad **Euro 467.379,62**, al netto di oneri fiscali.

L'incarico professionale sarà regolato da apposito disciplinare secondo le disposizioni di legge vigenti. Gli importi relativi all'eventuale affidamento delle ulteriori fasi progettuali saranno calcolati ai sensi del D.M. del 17/06/2016.

Sull'onorario così quantificato il premio erogato all'aggiudicatario dell'incarico sarà considerato come anticipo sul corrispettivo in seguito erogato e pertanto dallo stesso debitamente detratto, inoltre sarà applicata un'ulteriore riduzione nella misura da contrattare in sede di affidamento dell'incarico e comunque nella misura minima del 30% per ogni tipologia di prestazione. In caso di mancato accordo su quest'ultimo punto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico mediante procedura negoziata. L'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria per negoziare l'affidamento con il secondo e terzo classificato, e altresì, il diritto di utilizzare (o non utilizzare) sia il progetto primo classificato, che i successivi, in ogni forma e modo, con esclusione di qualunque rivalsa o diritto sul progetto stesso e sul relativo utilizzo da parte del vincitore e/o dei concorrenti.

Per la definizione delle prestazioni tecniche, sia descrizionale che economico, da comprendersi nell'incarico, si farà riferimento alla tabella del D.M. 17/06/2016 e smi.

9.5 Copertura finanziaria

Le risorse necessarie per l'erogazione dei premi previsti all'esito della presente procedura e per i membri delle Commissioni sono poste a carico dell'Agenzia del Demanio e Agenzia delle Entrate, secondo la convenzione sottoscritta prot. n 2016/7825DR-VE del 19/05/2016.

9.6 Proprietà delle proposte

La piena proprietà e i diritti di copyright del progetto vincitore e delle proposte presentate, fermo restando i diritti sulla proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dalla Stazione appaltante solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi.

Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli solo dopo la comunicazione degli esiti del concorso.

9.7 Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà

pubblicato sul sito <http://www.mit.gov.it>, e sui siti riportati al punto 4.7, entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione del concorso.

La comunicazione degli esiti della selezione sarà data a tutti i concorrenti della fase preselettiva e selettiva, tramite posta elettronica certificata (PEC), dopo l'apertura delle buste A.

9.8 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dalla Stazione appaltante al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e smi, con l'accettazione del presente bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

9.9 Mostra e pubblicazione delle proposte

La Stazione appaltante si riserva, a seguito della proclamazione del vincitore, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative, nelle forme che riterrà più opportune, le idee progettuali presentate in sede di concorso, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di realizzarne una pubblicazione.

9.10 Norme finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Giuria. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal DLgs 104/2010 e smi. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Veneto, sede di Venezia, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato decreto legislativo.

10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Dichiarazione sostitutiva unica

Per la partecipazione al concorso sono richieste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e smi, mediante il modello di dichiarazione sostitutiva unica; oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016 e smi (Codice) e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 e smi.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei dell'art. 46, comma 1, lettera e) DLgs 50/2016 e smi, ciascuno dei soggetti raggruppati deve presentare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.2.2. e 8.4. recante le informazioni richieste.

Nel caso dei consorzi stabili dell'art. 46, comma 1, lettera f), DLgs 50/2016, il consorzio deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva e, qualora il consorzio non concorra in proprio, anche il consorzio esecutore per il quale il consorzio concorre deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.2.2. e 8.4.

Le attestazioni di cui all'**art. 80, comma 1, del Codice e smi (motivi legati a condanne penali)** devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3, del Codice **cessati** dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica *"per quanto a propria conoscenza"*.

In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata.

In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva se il concorrente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del DLgs 50/2016 e smi); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, del Codice e smi devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente per sé ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del DLgs 159/2011 e smi.

10.2 PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del DLgs 50/2016 e smi, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità ivi indicate.

In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante.

Tutti i progettisti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS,

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCpass, di cui all'art. 2, comma 3, lett b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla preselezione nella documentazione amministrativa.

In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme, oppure ove non fosse prodotto il PASSOE, trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli, ne sarà richiesta l'integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 10 giorni, **a pena di esclusione**, per presentarlo.

10.3 Diritto di accesso

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del DLgs 50/2016 e smi e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla Legge 241/1990 e successive modificazioni. L'accesso potrà essere effettuato, preferibilmente previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio - Servizio Contratti e Appalti - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia – San Polo 19 – 30125 VENEZIA –

UFFICIO CONTRATTI : Referenti: - Funz. Amm.vo contabile dott.sa Rita Fagone

Funz. Amm.vo contabile rag. Cristina Razetti

Funz. Amm.vo contabile rag. Michela Scarpa.

Pec: ooppp.ve-contratti@pec.mit.gov.it, nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 con esclusione dei Sabati e dei giorni festivi.

10.4 Comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

In caso di mancata autorizzazione, le comunicazioni avverranno a mezzo raccomandata AR.

E' obbligo del concorrente comunicare all'Amministrazione via posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo ooppp.ve-contratti@pec.mit.gov.it, **solo dopo l'esito della gara**, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nella domanda di partecipazione per la ricezione delle comunicazioni. L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del DLgs 50/2016 e smi mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito della gara, al sito <http://mit.gov.it>.

10. 5. Verifica dichiarazioni

Le dichiarazioni presentate per partecipare alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e smi.

Venezia, 29 Marzo 2017

Il Provveditore
dott. ing Roberto Linetti